

MOVIEMAX

Presenta

# Due Cuori e UNA PROVETTA

LA COMMEDIA PIU' DIVERTENTE CHE SIA MAI STATA CONCEPITA

Con Jennifer Aniston, Jason Bateman,  
Juliette Lewis, Jeff Goldblum e Patrick Wilson

DAL 5 NOVEMBRE AL CINEMA

Durata: 101 MINUTI

Per informazioni:

Ufficio Stampa Moviemax

Sara Bocci  
[sarabocci@moviemax.it](mailto:sarabocci@moviemax.it)

## **Sinossi**

Kassie (Jennifer Aniston) splendida 40enne single e di successo convoca il suo migliore amico Wally (Jason Bateman) per annunciargli che aspetta un bambino...o meglio che lo aspetterà presto: ha infatti deciso di smettere di sperare di trovare l'uomo giusto e di accontentarsi del "donatore" giusto. Wally Mars, nonostante il successo finanziario, è un uomo nevrotico e pessimista che lavora alla Borsa di New York assieme al suo socio Leonard (Jeff Goldblum).

Kassie sceglierà Roland (Patrick Wilson) quale padre perfetto di suo figlio. Roland, al contrario di Wally, è attraente, ottimista e sempre di buon umore. Alla festa per il lieto evento, Wally ubriaco trova la provetta con la "donazione" di Roland e spinto dai fumi dell'alcol decide di "mischiare le carte".

Il piano di Kassie procede alla perfezione: rimane incinta e si trasferisce nel Minnesota per crescere il suo bambino. Sette anni dopo, Kassie torna a vivere a New York e Wally, che è ancora pessimista e single, incontra Sebastian (Thomas Robinson), il precoce e lievemente nevrotico figlio di Kassie. I due vanno molto d'accordo e Wally inizia a ricordare...

***"Non posso stare ad aspettare qualcosa che potrebbe non accadere mai!"***

Sono queste le parole che Kassie dice al suo migliore amico Wally poco prima di andarsi a cercare il perfetto donatore, ma i suoi piani vanno in fumo in "Due Cuori e una Provetta", la nuova originale commedia diretta da Josh Gordon e Will Speck. La sceneggiatura del film è opera di Allan Loeb ed è basata sul racconto dal titolo "Baster" scritto da Jeffrey Eugenides.

I protagonisti del film sono Jennifer Aniston, Jason Bateman, Patrick Wilson, Jeff Goldblum e Juliette Lewis. I produttori sono Albert Berger e Ron Yerxa Nathan Kahane; Jennifer Aniston e Kristin Hahn sono i Produttori Esecutivi.

## L'ORIGINE DI "Due Cuori e una Provetta"

"Due Cuori e una Provetta" è tratto dal racconto dal titolo "Baster", dello scrittore vincitore del Premio Pulitzer Jeffrey Eugenides, autore anche de "Le Vergini Suicide" e "Middlesex". Lo sceneggiatore Allan Loeb scoprì la storia quando questa fu pubblicata per la prima volta sul *New Yorker* nel 1996, e capì immediatamente che sarebbe stata perfetta per una trasposizione cinematografica. Successivamente, Loeb sviluppò la sceneggiatura assieme ai Produttori Albert Berger e Ron Yerxa della Bona Fide Productions.

Il Produttore Nathan Kahane, presidente della Mandate Pictures ("Juno", "Vero Come La Finzione"), lesse la sceneggiatura e se ne appassionò immediatamente: "Era una storia caratterizzata da un approccio totalmente fresco nei confronti di un tema molto peculiare, perciò abbiamo contattato Albert Berger e Ron Yerxa, coi quali abbiamo già lavorato in passato, per dirgli che saremmo stati felicissimi di unirli a loro per la realizzazione di questo film".

Albert Berger e Ron Yerxa hanno prodotto alcuni dei film più popolari e acclamati dalla critica degli ultimi anni, tra cui "Little Miss Sunshine", "Election", "Ritorno a Cold Mountain", "Parole d'Amore" e "Little Children".

Ron Yerxa spiega cosa abbia attratto lui e Berger della storia di "Due Cuori e una Provetta". "Ci piacciono le commedie che esplorano quelle questioni sociali che sono fondamentali in America. Questo progetto aveva alla sua base una premessa unica e presentava delle idee sociali molto specifiche".

Ma come spiega lo stesso Berger, non per questo il pubblico avrà difficoltà ad identificarsi con la storia del film. "Il pubblico si riconoscerà facilmente in questo film e soprattutto con il personaggio di Kassie che si trova a dover affrontare un dilemma molto diffuso tra le donne di questi tempi. Ha una carriera, un'ottima istruzione, delle relazioni che non hanno funzionato come si aspettava e desidera fortemente avere un bambino e trovare il giusto equilibrio tra la famiglia e la carriera, perciò porta avanti da sola il suo sogno".

Jennifer Aniston, riguardo al personaggio di Kassie, dice, "Quando la incontriamo Kassie è a un punto della sua vita in cui è pronta per avere un bambino e così avverte il suo migliore amico della sua decisione di averlo da sola. Kassie sente di volere un bambino molto più di quanto non abbia bisogno di un uomo; questa cosa l'ho trovata molto interessante, non so se mi comporterei nello stesso modo, ad ogni modo, lei agisce così. Ci sono molte donne che farebbero la stessa cosa".

Yerxa pensava che questa storia gli avrebbe permesso di sviluppare e di esplorare il genere della commedia in maniera totalmente nuova e descrive "Due Cuori e una Provetta" come una "commedia sovversiva" perché priva dei soliti espedienti banali ed ingenui, come ad esempio il fatto di perdere un numero di telefono e doverlo cercare, o fraintendere un messaggio e di conseguenza credere in qualcosa che non corrisponde al vero.

Nathan Kahane aggiunge che "Il nucleo di questa storia è anche il viaggio intrapreso da Wally. Lui è un uomo normale ma è molto represso e non sa né cosa vuole né come ottenerlo. Quando finalmente decide di agire e di seguire i suoi sentimenti compie un'azione terribile e a quel punto non possiamo far altro che ridere nel vederlo affannarsi nel tentativo di redimersi e di diventare il tipo di uomo che un ragazzino sarebbe fiero di poter chiamare papà".

In "Due Cuori e una Provetta", Wally soffre di una vera e propria crisi di coscienza per ciò che ha fatto a Kassie. Se Wally dovesse rivelare ciò che le ha fatto, rischierebbe di perdere per sempre la sua amicizia, tuttavia, sa anche che non dicendoglielo dimostrerebbe di essere un ragazzino e non un uomo adulto. Per la prima volta nella sua vita, Wally deve crescere e prendersi la responsabilità delle sue azioni, a prescindere da quali possano essere le conseguenze, perché è questa la cosa giusta da fare.

Kassie, da parte sua, dovrà affrontare il fatto di essere stata ingannata dal suo migliore amico. Il fatto che si rifiuti di ammettere che Sebastian somiglia innegabilmente, sia fisicamente che caratterialmente a Wally è solo un espediente per rimandare l'inevitabile verità, perché sa che una volta riconosciuta la realtà si troverà a dover affrontare delle scelte. "Non si tratta di una commedia del tipo 'torte in faccia' o del genere 'slapstick'. Il pubblico riderà per situazioni che rispecchiano la realtà; non è una di quelle sciocche commedie in cui si ride a crepapelle. E' un film che poggia su dei personaggi reali e sulle loro reazioni; è un genere che amo molto e che mi fa ridere tantissimo. E se sono mai riuscito a farvi ridere in passato, allora, probabilmente, questo film vi piacerà".

"In un certo senso, è una commedia, ma è anche una fiaba morale", aggiunge Ron Yerxa. "Jason Bateman interpreta un personaggio che si trova a dover affrontare le conseguenze che derivano dall'incapacità di essere onesto con le proprie emozioni e dal non voler riconoscere i propri sentimenti, di conseguenza, ogni sua azione è esattamente l'opposto di ciò che vuole o di ciò di cui ha bisogno. Al contrario, il personaggio interpretato da Jennifer Aniston è forte e sa esattamente cosa vuole. Kassie è fermamente convinta di ciò che vuole ottenere, e riesce ad essere un'ottima madre anche quando si trova ad affrontare difficoltà impreviste". Yerxa prosegue, "Il personaggio interpretato da Jennifer Aniston è quello di un'ottima madre. Quando il personaggio interpretato da Jason Bateman incontra per la prima volta il piccolo Sebastian mostra tutta la sua intolleranza e la sua incapacità di relazionarsi con i bambini. Ben presto scoprirà che quelle cose che non sopporta in questo bambino sono esattamente le stesse cose che odia in sé stesso. Perciò, solo attraverso un atto di scoperta del proprio io riuscirà ad aprirsi per accettare e amare il bambino. La morale della storia è che anche se sei un Newyorkese narcisista, materialista e che pensa solo alla carriera se riesci ad aprirti con le persone che entrano a far parte della tua vita hai la possibilità di diventare una persona migliore. Ecco perché metterei questo film nella categoria della social-class comedy".

"Questo film, dal mio punto di vista", dice Berger, "parla di un brav'uomo, Wally (Jason Bateman), che prova dei forti sentimenti, dei quali neanche lui si rende conto, nei confronti di Kassie (Jennifer Aniston), che è la sua migliore amica. Il pubblico capirà subito che Wally prova ben più che una semplice amicizia verso Kassie. Questo è uno di quei film in cui il protagonista ci mette un bel po' a capire quello che il pubblico già sospetta sin dall'inizio. Si tratta di una situazione facilmente riconoscibile. Si creano molte dinamiche diverse in questo tipo di storie e credo sia questo il viaggio intrapreso da Wally in questo film".

## **I REGISTI JOSH GORDON & WILL SPECK**

Berger e Yerxa avevano sentito parlare di Josh Gordon e Will Speck e di quanto avevano fatto nell'ambito del mondo della pubblicità, ma è stato il loro esilarante film sul pattinaggio artistico, intitolato "Blades of Glory", che secondo loro li rendeva i migliori candidati per 'Due Cuori e una Provetta'. "Tutti noi pensavamo che 'Blades of Glory' fosse un film molto arguto e ispirato e che avesse alla sua base una premessa piuttosto atipica", spiega Ron Yerxa.

In "Blades of Glory", in cui due uomini si uniscono per gareggiare ai campionati nazionali di pattinaggio artistico, i due registi esploravano diverse dinamiche, tra cui quella degli avversari che diventano amici. "Pensavamo che sarebbero stati perfetti per questa pellicola" prosegue Yerxa, "e poi desideravano esplorare questi personaggi, la crisi di coscienza e altre tematiche più leggere".

Kahane commenta, "Quando ci siamo seduti al tavolo assieme a Will e Josh per sentire come pensavano di dar vita alla sceneggiatura è apparso immediatamente chiaro che dovevamo fare questo film".

Berger aggiunge, "Will e Josh sono dei collaboratori fantastici oltre che dei meravigliosi registi. Si sono costruiti una certa reputazione nel mondo dei commercial pubblicitari. Hanno diretto un film, 'Blades of Glory,' che è una commedia tradizionale. Il nostro era un film un po' più sofisticato, ma loro sono dei perfezionisti. Ron ed io abbiamo lavorato molto spesso con dei team di registi come il loro e Will e Josh sono davvero unici da questo punto di vista, collaborano a stretto contatto ma allo stesso tempo hanno interessi molto diversi, Will si occupa principalmente delle scenografie e dei costumi, mentre Josh è focalizzato sulla macchina da presa".

Will Speck spiega quale sia l'appeal del film secondo lui e secondo Josh Gordon. "Secondo noi, la caratteristica di questo film era che non aveva grandi presunzioni artificiali perché i personaggi sono molto realistici. La storia si sviluppava nello stesso modo in cui si sarebbe sviluppata nella vita reale".

Josh Gordon aggiunge: "E' un film che parla di uno dei tanti modi diversi in cui si possono formare le famiglie. Non è detto che debbano per forza seguire uno sviluppo prestabilito; e questi due registi hanno fatto un ottimo lavoro da questo punto di vista".

Alcuni dei membri del cast raccontano l'esperienza di lavorare con due registi nello stesso film:

"Lavorare con due registi è stato fantastico", afferma Jason Bateman. "Will e Josh sono davvero simpatici e abbiamo in comune lo stesso tipo di sensibilità. E' stato come fare un film assieme a due dei tuoi migliori amici. Mi piacerebbe lavorare di nuovo con due registi, è tutto più efficiente".

"L'unica altra volta in cui ho lavorato con due registi è stato quando ho fatto un commercial della Gap", racconta Patrick Wilson, "i registi in questione erano Jonathan Dayton e Valerie Faris, che hanno diretto anche 'Little Miss Sunshine'. Will e Josh vanno molto d'accordo. Sono come Butch e Sundance...o Batman e Robin...veramente sono più come Tango e Cash. Will era quello che dirigeva gli attori, mentre Josh si occupava soprattutto della parte tecnica. Lavorano veramente bene assieme, il che rende tutto quanto più semplice".

Per Juliette Lewis è stata un'esperienza completamente nuova. "E' la prima volta che lavoro con questo team di registi, è una situazione molto peculiare. Sembrano andare molto d'accordo e la cosa fantastica della loro partnership creativa è che hanno dei talenti diversi che messi assieme creano una dinamica molto creativa. E poi sono molto, molto divertenti".

## JENNIFER ANISTON E' SPLENDIDA NEL RUOLO DI KASSIE

Per il ruolo della determinatissima Kassie, i filmmaker raccontano di non aver avuto mai alcun dubbio su chi volessero per la parte. "Il primo casting che abbiamo fatto è stato quello di Jennifer Aniston: ci sembrava perfetta", spiega Ron Yerxa. "Il suo personaggio e i suoi momenti comici li abbiamo costruiti attorno a lei". Albert Berger ribadisce, "Sin dall'inizio avevamo in mente Jennifer Aniston per questo ruolo. Sembrava la scelta perfetta per questo film. E' un'attrice che ha fatto un lavoro eccellente nell'ambito delle commedie. Era nel momento perfetto della sua carriera e della sua vita privata per affrontare questo ruolo".

Il regista Will Speck aggiunge, "Jennifer Aniston è stata sempre in cima alla nostra lista. E' perfetta per le commedie, pensiamo che sia un'attrice bravissima ma anche sottostimata. Ha aggiunto molto al dilemma morale del suo personaggio e lo ha fatto in un modo che non appare mai artefatto".

Il regista Josh Gordon, parlando del modo in cui Jennifer Aniston riesce a dare tutto di sé nei suoi personaggi, dice, "Jen è molto coraggiosa. Spesso sceglie dei personaggi che sono vicini a quella che è la sua esperienza personale, in questo modo i suoi ruoli risultano sempre molto ricchi".

Berger concorda: "Probabilmente, è considerata la migliore attrice comica del momento e questo è un film perfetto per lei. Ha sempre ricercato la totale onestà nell'interpretazione del suo personaggio e nei dialoghi". Will Speck riassume: "E' stato fantastico averla in questo film. Jen è stata incredibile e secondo noi la sua performance è strepitosa".

La Aniston è anche la Produttrice Esecutiva del film, assieme a Kristin Hahn, sua socia presso la Echo Films, "Jennifer, che è una vera professionista, è stata capace di portare avanti questi due ruoli in un modo che si è rivelato molto positivo per il film", spiega Berger. "E' generosa ed è capace di esercitare la sua influenza di produttrice con grande finezza. Kristin Hahn, la socia di Jen, è una produttrice molto capace ed è stato un vero piacere fare questo film assieme a loro".

"Trovo che Jennifer sia una persona incredibilmente semplice, affascinante e diretta", aggiunge Yerxa.

Jennifer Aniston era attratta dalla parte per diverse ragioni. "Era una storia veramente bella e anticonvenzionale ed è anche uno dei primi film prodotti dalla nostra società di produzione, la Echo Films. Inoltre, desideravo lavorare assieme a Jason Bateman".

*“Il pubblico troverà molte cose in ‘Due Cuori e una Provetta’: E’ molto divertente. E’ una commedia estremamente fisica ed è anche molto emozionante e speriamo che possa incoraggiare le persone a credere che esistono sempre delle alternative”.* —Jennifer Aniston

## JASON BATEMAN - IL PERFETTO WALLY

Dopo il suo esordio in “Arrested Development-Ti Presento I Miei”, Jason Bateman è spesso apparso al cinema nel ruolo dell’uomo comune alle prese con circostanze surreali, in film come “Juno”, “Non Mi Scaricare” e “Hancock”. Il suo atteggiamento autolesionistico e il suo fascino sono perfetti per il ruolo di Wally, che altrimenti sarebbe risultato un personaggio piuttosto antipatico – anche se dotato di una grande etica – a causa del terribile inganno che attua nei confronti di Kassie. “Jason Bateman ha doti comiche distintive, è dotato di uno humour asciutto ed è bravo ad improvvisare”, sottolinea Ron Yerxa. “E’ molto spontaneo e pensavo che avrebbe creato un buon contrasto con lo stile di recitazione ‘gentile’ di Jennifer Aniston. Kassie è una persona molto sincera che vive attimo per attimo, mentre lui è pungente, è dotato di un sarcasmo asciutto, che secondo noi sarebbero stati perfetti per il suo personaggio”.

I filmmaker sono rimasti stupiti dalle capacità comiche di Bateman e dalla sua abilità per l’improvvisazione. “E’ un attore comico incredibilmente dotato, una delle cose che ci ha aiutato molto è stata proprio la sua abilità di improvvisare”, spiega Berger. “Rimaneva sempre fedele alla sceneggiatura ma poi alla fine di ogni sequenza ci forniva delle alternative diverse. Credo che ciò conferirà grande spontaneità e freschezza al film”.

Nathan Kahane, che ha lavorato a stretto contatto con Bateman in “Juno” e “Mr Magorium e La Bottega delle Meraviglie”, concorda con Berger in merito ai tempi comici di Bateman e al suo istinto creativo.

I registi Josh Gordon e Will Speck sono dei fan di Bateman da molto tempo e sono rimasti ugualmente colpiti dal suo talento, come spiega Speck, “Ci riteniamo davvero fortunati e siamo certi che gli spettatori rivedranno in questo suo ruolo un po’ di quello che hanno già visto in ‘Juno’. E’ stato molto emozionante per noi lavorare con lui”.

Bateman descrive ciò che lo ha attratto di questo personaggio: “Interpreto Wally, il miglior amico di Kassie. Wally è una persona piuttosto complicata, è molto concentrato su se stesso e non è esattamente un tipo divertente e simpatico. Deve superare alcune difficoltà prima di raggiungere la felicità. Per Kassie è solo un amico, non certo un potenziale fidanzato. Forse è per questo che non è il candidato perfetto per fare da donatore. E poi una cosa del genere rischierebbe di rovinare la loro amicizia”.

Bateman e la Aniston sono amici da molto tempo e l’attore è un fan di Jennifer. “E’ stato bello avere l’opportunità di lavorare assieme, avevamo già lavorato insieme -anche se solo in poche scene - in “Ti Odio, Ti Lascio, Ti...’,” spiega Bateman. Girare un film intero assieme a Jen è stato proprio come mi aspettavo: fantastico. E poi abbiamo sfruttato il fatto che già ci conoscevamo nella nostra interpretazione di questi due personaggi, che sono uno il migliore amico dell’altra. E’ stato certamente utile il fatto che già ci conosciamo. Lei possiede un talento incredibile, credo che alcune persone che hanno un bell’aspetto come lo ha lei non vengano sempre riconosciute per quel che valgono: lei in questo film è favolosa”.

Anche la Aniston ha apprezzato la possibilità di lavorare assieme a Bateman. “Jason Bateman è una delle persone più dolci che conosco; l’ho sempre adorato ed è veramente una persona deliziosa”.

Secondo Juliette Lewis, Bateman era perfetto per il ruolo (La Lewis interpreta la parte di Debbie, la migliore amica di Kassie). “Jason ed io siamo come due sparring partner. Quando tira fuori quegli insulti, Debbie non è certo all’altezza di replicare”.

Jeff Goldblum non ha altro che elogi per l’etica e il talento dimostrati da Bateman. “Jason Bateman è fantastico. Non lo conoscevo prima di questo film, sapevo chi era ed ero un fan dei suoi film, ma l’ho conosciuto solo su questo set; non avevo mai visto ‘Arrested Development-Ti Presento I Miei’, ma poi ho visto tutti i suoi film: è veramente divertente”.

Albert Berger osserva come il personaggio di Wally permetta a Jason di esplorare il lato non-comico della sua arte. “Jason è conosciuto principalmente per i film comici di cui è stato interprete, e credo che in questo film abbia intravisto l’opportunità di poter mostrare anche il suo lato drammatico. Ha sempre cercato di rimanere il più realistico possibile nell’interpretazione del suo personaggio.

C’è sempre stata una sana tensione tra quello che era il materiale e l’approccio scelto da Jason, che penso conferirà una grande profondità a questo film. Jason è presente in quasi ogni scena del film ed ha dovuto affrontare molte difficoltà, (riprese notturne, macchine per la pioggia). Perciò gli faccio i miei più vivi complimenti. Si è fatto carico di questo film e non si è mai lamentato ed è riuscito a regalarci una performance straordinaria”.

## **PATRICK WILSON E’ ECCEZIONALE NEL RUOLO DI ROLAND**

Patrick Wilson è un attore candidato agli Emmy® e ai Golden Globe®, noto principalmente per le sue performance in film come “Angels in America”, la versione cinematografica de “Il Fantasma dell’Opera”, il provocatorio “Hard Candy” e “Watchmen”. Non è certamente stato il suo, il primo nome che è venuto in mente ai filmmaker per un ruolo comico come quello di Roland. Ma Albert Berger, che ha lavorato assieme a Wilson in “Little Children”, sapeva che l’attore sarebbe stato perfettamente capace di recitare in una commedia. “Patrick Wilson, Ron ed io abbiamo lavorato assieme in ‘Little Children’. Lui è conosciuto soprattutto per dei ruoli drammatici, ma è un attore molto versatile. E’ molto famoso nell’ambito del mondo dei musical di Broadway, ma possiede anche dei lati che il pubblico non conosce ancora. In ‘Little Children’ c’era una scena tra lui e Noah Emmerich, che poi è stata tagliata nella versione finale, in cui si trovavano in macchina, Noah era alla guida mentre Patrick sedeva accanto a lui. Nel bel mezzo della sequenza, Noah aprì lo sportello e spinse fuori Patrick. Patrick fece finta di correre dietro alla macchina. Il tutto veniva ripreso dall’interno della macchina. Fu geniale. Un momento alla Buster Keaton, da lì si intuiva la sua dote di attore fisico. E’ dotato di un grande humour. Ci sono molti lati di lui che non emergono nei film di cui è stato interprete, perciò, quando ci siamo trovati a dover scegliere l’attore per questo ruolo, abbiamo pensato che Patrick sarebbe stato assolutamente perfetto”.

“E’ stato Albert Berger che mi ha coinvolto in questo progetto”, spiega Patrick Wilson. “Lui e Ron Yerxa, della Bona Fide, avevano prodotto ‘Little Children,’ perciò tra di noi c’era già un ottimo rapporto ed poi ho sempre avuto grande rispetto per i progetti che hanno scelto. Sapevo poco di Will e Josh, è stato Albert che ci ha fatto conoscere e dopo aver trascorso solo pochi minuti assieme a loro ho capito che questo sarebbe stato un film molto originale e speciale”.

Will Speck racconta, “Josh ed io ci siamo incontrati prima di tutto con Patrick. Abbiamo riflettuto su chi avrebbe potuto essere non solo una superstar, ma che fosse stato capace di recitare con un grande senso dello humour. Abbiamo pensato a lui perché in ‘Little Children’ ci era piaciuto moltissimo”.

“Era un ruolo molto difficile da interpretare” aggiunge Josh Gordon.

Wilson descrive il suo personaggio: “Interpreto Roland Nilson, un tipo dall’aspetto Nordico, che nel film è il donatore. Roland è un bravo ragazzo. E’ estremamente serio e avido, forse un po’ troppo. Per creare il personaggio di Roland ci siamo seduti al tavolo assieme a Will Speck e Allan Loeb, che erano stati scelti come sceneggiatori, e io ho spiegato loro come pensavo dovesse essere Roland, e per far ciò sono partito dalla premessa che avrei dovuto essere ‘tutto il contrario di Wally’”.

Wilson prosegue, “Devo essere il suo esatto opposto. E’ questo il posto che occupa Roland tra i due personaggi di Wally e Kassie. Se Wally è negativo, allora devo interpretare Roland facendolo apparire come la persona più positiva di tutte. Fastidiosamente positiva. Era questo l’obiettivo: se Wally era cinico, allora dovevo essere ottimista, dovevo apparire come il suo esatto contrario, perciò, quando mi chiedono cosa penso di Roland, rispondo: ‘prima di tutto parliamo di Wally. Se Wally fa una cosa, io faccio l’opposto’”.

“Quando ho saputo che Jen e Jason facevano parte del cast”, ricorda Wilson, “Ho pensato, wow, non riesco a pensare ad una coppia più simpatica di loro, entrambi sono divertenti e affascinanti. Ho pensato che sarebbe stato un film che mi sarebbe piaciuto vedere, il fatto poi che si sia rivelato un film anche interessante è stato un qualcosa in più, un regalo”.

Ron Yerxa spiega il ragionamento che lo ha spinto a scegliere Patrick per il ruolo di Roland “Sicuramente, Patrick è una scelta piuttosto inusuale, voglio dire, fare interpretare a Patrick Wilson un ruolo del genere...è un bel ragazzo...ma si tratta di un ruolo comico. Quello che ha fatto è stato prendere un tipo che avrebbe potuto essere al massimo un ottimo campione di DNA e lo ha trasformato in questo personaggio così ispirato, energico ma anche ingenuo.

E’ riuscito a conferire al suo personaggio grande comicità e una psicologia sofisticata che non esistevano nelle prime versioni della sceneggiatura”.

Wilson concorda. “Sì, non ho avuto l’opportunità di fare molte commedie. Ultimamente ne faccio di più e ne sono molto contento. Per quanto possibile cerco di cimentarmi in generi diversi, ma la commedia è tutta un’altra storia. Il mio curriculum non è certo uno dei più divertenti perciò chi mi sceglie deve conoscermi personalmente per sapere che non sono così serio come i ruoli che in genere interpreto”.

Jason Bateman vide per la prima volta Wilson a New York, in un’opera teatrale di cui era interprete, in seguito lo rivide in ‘Little Children’. “Rimasi molto, molto colpito dalla sua performance in ‘Little Children’. All’inizio, ero sorpreso del fatto che avesse accettato di interpretare questo ruolo, perché si trattava di una parte molto meno importante rispetto a quelle a cui è abituato, ma credo che molto sia dipeso dalla qualità della sceneggiatura e dal fatto che voleva far parte di questo progetto, indipendentemente dalla grandezza del ruolo. Siamo stati molto fortunati ad averlo nel film e le scene in cui appare sono state piuttosto semplici di girare. E’ veramente un bravo attore”.

## **JULIETTE LEWIS E’ LA SCATENATA DEBBIE**

Juliette Lewis è una delle attrici più coraggiose della sua generazione, nel suo curriculum vanta una lunga lista di film, tra cui “Assassini Nati-Natural Born Killers” di Oliver Stone, “Kalifornia”, “Strange Days” e “Cape Fear”. E’ lei che interpreta Debbie, l’eccentrica amica di Kassie. Juliette si è vista offrire la parte dopo essere apparsa nel film ‘Whip It!’, che ha segnato il debutto alla regia di Drew Barrymore. ‘Whip It!’ è stato prodotto dalla Mandate Pictures e Nathan Kahane è il produttore esecutivo. “Conosco anche Albert Berger”, dice l’attrice, “Sono una grande ammiratrice di Jennifer Aniston e Jason Bateman, e poi la sceneggiatura era davvero unica e divertente”.

“Josh ed io abbiamo iniziato a pensare a Juliette sin dall’inizio. Ci attraeva il fatto che è un’attrice davvero imprevedibile, capace di conferire una sorta di confusione, nel rapporto tra il suo personaggio e quello di Jen, che noi volevamo fortemente”, spiega il regista Will Speck.

“Il nome del personaggio che interpreto è Debbie Epstein”, spiega la Lewis. “E’ l’amica di Kassie.

Praticamente la vedete ad ogni festa che c’è nel film. In origine, la parte richiedeva una sola scena, ma poi il mio personaggio è stato arricchito e appaio anche in alcune sequenze assieme a Jason Bateman. Ho improvvisato molto e mi sono inventata delle cose piuttosto divertenti, ma non definirei il mio personaggio come eccentrico; Più che altro, direi che è un po’ pazzarella”.

“Juliette Lewis è una persona molto energica”, dice Ron Yerxa “Lei è l’amica un po’ volgare, perciò in qualsiasi scena appaia è sempre molto diretta, fastidiosa e spesso insulta le altre persone, ma è favolosa. In ‘Old School’ interpretava un ruolo minore che mi ha colpito molto perché in quel film veste i panni della moglie fedifraga e riesce ad essere così sincera e ambigua allo stesso tempo. Qui sprizza energia, narcisismo e materialismo e riesce ad eclissare tutti gli altri”.

“Juliette Lewis è strepitosa”, aggiunge Berger. “E’ un genio comico. Usa un metodo molto interessante, ci impiega un po’ a provare la parte, non è facile capire cosa abbia in mente, ma una volta che iniziano le riprese, arriva sul set con tante idee diverse, originali e imprevedibili. Riesce a sviluppare il ruolo al meglio”.

La Lewis ammette che la commedia è un genere difficile da affrontare, ma anche molto gratificante. “Mi piace mischiare i generi nel mio curriculum e cerco sempre di lavorare con persone interessanti. E’ questa la cosa più importante per me. La seconda è essere certa di poter interpretare un ruolo che non ho mai interpretato prima e fare cose nuove. Ma cerco sempre di fondare il mio lavoro su qualcosa che sia davvero onesto. Ho appena girato quattro film di seguito e, proprio prima di questo, ho lavorato in un film molto drammatico, in cui interpreto il ruolo di una drogata. E’ un film molto dark, in cui recito accanto a Mark Ruffalo, che è un attore strepitoso. Perciò è stato divertente girare questo film subito dopo”.

La Lewis descrive una delle sue scene preferite del film. “Si tratta della scena in cui il mio personaggio organizza la festa per l’inseminazione di Kassie, la protagonista. Debbie è molto creativa e la festa è davvero eccentrica. Debbie crea tutta una serie di oggetti a forma di spermatozoi. Perciò, mi raccomando: non fatevi sfuggire le opere d’arte di Debbie Epstein ispirate agli spermatozoi”.

## JEFF GOLDBLUM E’ LEONARD

Jeff Goldblum è apparso in due dei film che hanno incassato di più nella storia del cinema: ‘Jurassic Park’ e ‘Independence Day’. Eppure, Goldblum nella sua carriera ha sempre prediletto film indipendenti, popolati da personaggi ben sviluppati e ricchi di sfumature. “Jeff Goldblum è il vecchio professionista del nostro gruppo”, dice Berger. “E’ un attore che offre sempre opzioni diverse ed è dotato di un grande talento comico. E’ un attore molto serio, ma è anche molto bravo nelle commedie. Jeff è stato un ottimo partner che ha dato un grande contributo nello sviluppo del personaggio di Leonard”.

Yerxa aggiunge, “Durante gli incontri e le prove, Jeff portava con sé la sua grande energia; è un attore ambizioso e pragmatico e, in un certo senso, il personaggio che interpreta si trova ad affrontare delle difficoltà etiche. Sa a stento quale sia la cosa giusta da fare perché si preoccupa sempre di quale sia la maniera più pratica ed egocentrica di comportarsi. Il suo personaggio lotta per cercare una coscienza morale ma, fondamentalmente, è come l’americano puro, e autodefinisce sé stesso come un ‘ambizioso materialista’”. “Lui è gli occhi del pubblico in questo film” dice Berger, “è una sorta di ancora per lo spettatore”.

Il regista Will Speck concorda in merito a quanto detto sin qui, “Jeff è stata la nostra prima scelta. Lo abbiamo implorato di accettare la parte perché si tratta di un ruolo piccolo e lui sarebbe stato capace di arricchirlo enormemente. Siamo stati fortunati perché proprio in quel periodo stava girando a New York e così, nei suoi giorni liberi, è venuto a girare il nostro film”.

Jeff Goldblum descrive il suo personaggio: “Interpreto il ruolo di Leonard, che lavora assieme al personaggio interpretato da Jason Bateman. Siamo due consulenti finanziari e io sono un suo buon amico. Lui sta vivendo questa difficile relazione e mi racconta quello che gli succede”.

Goldblum ammette di preferire in genere delle commedie. “Mi piace vederle, mi divertono moltissimo. Perciò quando recito in una commedia cerco di fare cose che possano risultare divertenti. In questi anni alcune persone mi hanno trovato divertente di tanto in tanto”.

E’ la prima volta che Jason Bateman lavora assieme a Jeff Goldblum. “Non avevo mai lavorato assieme a Jeff Goldblum prima d’ora, ma ho sempre voluto farlo. Ha uno stile e un ritmo davvero unici. E’ uno stile molto libero e colloquiale ed è famoso proprio per questo. E’ stato il primo ad introdurre questo stile”.

*“Siamo dei grandissimi fan di Goldblum da tutta la vita. Siamo cresciuti vedendo i suoi film e volevamo invogliarlo a tornare a recitare in una commedia offrendogli un ruolo comico appetitoso.”* – Il Regista Josh Gordon

## THOMAS ROBINSON AL SUO ESORDIO NEL RUOLO DI SEBASTIAN

Riuscire a trovare il ragazzino giusto per la parte di Sebastian è stata una delle sfide maggiori che i filmmaker hanno dovuto affrontare. I registi Speck e Gordon e il direttore del casting Doug Abel hanno impiegato due mesi per le ricerche che si sono svolte a New York City e a Los Angeles, dove sono stati organizzati numerosi provini e audizioni in molte delle scuole delle due città.

Alla fine, a Los Angeles, hanno trovato Thomas Robinson, un ragazzino di sei anni dotato di un grande talento. Entrambi i registi sono fieri della loro scelta e del modo in cui hanno guidato il giovane Thomas per far sì che riuscisse a regalare un’ottima performance sullo schermo. Parla Speck, “Avevamo visto Thomas in un provino su cassetta e volevamo incontrarlo di persona, perciò siamo volati a Los Angeles e gli abbiamo fatto fare un provino in cui è stato bravissimo”. Gordon aggiunge, “Possedeva il giusto equilibrio di vulnerabilità e introspezione, necessarie per il suo personaggio, inoltre somigliava tantissimo a Jason Bateman”.

“Abbiamo lavorato con molti bambini in ‘Little Miss Sunshine’, ‘Piccolo Grande Aron’, ‘Little Children e ‘Parole D’Amore,’” spiega Berger, e riferendosi a Thomas, ammette: “Thomas Robinson è stato fantastico. Ha un dono naturale, è un ragazzino adorabile, si impegna molto e conosce le sue battute. Il suo è un ruolo molto difficoltoso: Interpreta un ragazzino molto ansioso, che non desidera avere un padre visto che non ne ha avuto uno negli ultimi sei anni della sua vita. E’ un ruolo molto emotivo eppure, allo stesso tempo, è un ruolo di grande humour. Thomas ha fatto un lavoro fantastico e si è dimostrato all’altezza della sfida”.

Jason Bateman ricorda la sua esperienza di attore bambino. “Ho iniziato quando avevo dieci anni ed è stata dura a quell’età, perciò non ho idea di come ci sia riuscito lui a soli sei anni. Il fatto che sia stato capace di imparare tutte le sue battute e di manipolarle per cercare di trovare le giuste sfumature è assolutamente incredibile. Sarebbe stato molto più difficile con qualcuno che non avesse avuto il suo stesso talento, perciò siamo stati davvero fortunati”.

## LA LOCATION

Seguendo la tradizione di molte delle commedie classiche, come “Harry Ti Presento Sally” e “Io e Annie”, anche “Due Cuori e una Provetta” è stato girato a New York City. I filmmaker hanno abbinato location molto familiari e aree mai viste della città, conosciute solo da chi vi abita, per conferire alla città un appeal più fresco. Spiega Josh Gordon, “Volevamo essere certi di trovare delle location nella città che fossero meno scontate del solito e che ricordassero il posto dove io e Will siamo andati a scuola”. (I due cineasti si sono conosciuti presso la Tisch School of the Arts dell’Università di New York).

“Abbiamo girato interamente in esterni, in quartieri che hanno un senso a seconda dei personaggi che li abitano”, aggiunge Speck “E’ stato meraviglioso non dover utilizzare un’altra città per le riprese e non avere solo una settimana a disposizione per le riprese in esterni, è una delle cose che ci ha emozionato maggiormente del film”.

Josh Gordon spiega: “Spesso, come ha detto Will, si gira in un’altra città e poi si va a New York per riprendere i monumenti. Così si hanno a disposizione le scene essenziali: davanti al Plaza o a Central Park. Ma per molte delle persone che vivono in questa città non è certo quella la New York a cui sono abituati.

Noi volevamo a tutti i costi catturare questa New York nel nostro film, volevamo catturare quello che abbiamo ribattezzato come 'il lato B di New York'".

Albert Berger spiega. "E' stato emozionante girare lì e, ovviamente, girare assieme a Jennifer Aniston è assolutamente surreale perché ovunque vada, ovunque si trovi, c'è sempre un grande entusiasmo attorno: Tantissimi fan. Un sacco di paparazzi. Il che rende tutto più eccitante, come se New York da sola non bastasse. Siamo molto felici delle location che abbiamo trovato e per i registi era estremamente importante riuscire a trovare i 'lati B' di New York. La New York che non è ancora stata sfruttata in ogni singolo film che avete visto, perciò è stato molto divertente cercare queste location e lo è stato ancor di più girare lì. Perché quando esci dal set ti ritrovi nella più incredibile città del mondo e cosa può esserci di meglio?".

"Pensavamo fosse importante rimanere fedeli al mondo creato da Allan nella sua sceneggiatura, per questo, girare a New York City, era la nostra maggiore priorità", aggiunge Kahane.

"Amo New York City", dice Jeff Goldblum. "Non provocatemi sull'argomento New York City. Ora mi trovo a New York per le riprese di 'Criminal Intent', ci abito da nove mesi ormai ed è diventata quasi casa mia. Sono cresciuto a Pittsburgh e poi, dopo le scuole superiori, ci ho vissuto per quattro anni, abitavo in un quartiere dell'Upper East Side. Poi ho vissuto nel West Village e, successivamente, mi sono trasferito a Los Angeles, perciò ho vissuto a New York per un bel po' di tempo: è un po' la mia casa e ci sono affezionato".

"Mi piace girare in questa città, perché egoisticamente parlando, per me è molto più facile spostarmi tra casa e il lavoro. Non c'è niente di meglio che girare a New York", afferma Patrick Wilson.

Juliette Lewis concorda pienamente con Wilson. "E' sempre bello venire a New York. Certo non è facile per le società di produzione cinematografica girare a New York. L'energia che si percepisce a New York è favolosa e poi tutte quelle persone, quelle macchine, quegli edifici meravigliosi e quegli enormi spazi. E' bello che il film possa avere quel tocco autentico, che solo New York City poteva dargli".

Bateman ha sempre desiderato girare a New York. "New York City è un posto in cui ho sempre desiderato vivere sin da quando ero adolescente, ma poiché ho fatto molta televisione, sono dovuto rimanere a vivere a Los Angeles e non ho mai avuto la possibilità di andare a vivere da un'altra parte", racconta. "Ora sono sposato e ho un figlio e la mia famiglia non è molto propensa a trasferirsi lì, quindi la migliore opportunità che ho di vivere nella Grande Mela è quella di andarci a lavorare, e questa è stata una delle cose che mi hanno attratto di più di questo film. Siamo andati a Brooklyn solo un paio di volte. Avere anche solo una piccola parte della città tutta per noi, di tanto in tanto, è stato un grande privilegio".

In "Due Cuori e una Provetta" appaiono molti dei quartieri più famosi di New York City: Soho, l'Upper Westside, Williamsburg, Central Park, Park Avenue, i Chelsea Piers, Il Meatpacking District, Midtown Manhattan, il Queens, solo per citarne alcuni, che arricchiscono la storia e costituiscono uno sfondo visivamente molto ricco.

## LE SCENOGRAFIE

I registi Will Speck e Josh Gordon sapevano esattamente quale volevano che fosse il look del film e sapevano altrettanto bene a chi rivolgersi per ottenerlo: Adam Stockhausen, che è stato lo scenografo di "Synecdoche, New York" e il capo scenografo de "Il Treno per Darjeeling".

Adam Stockhausen ha accettato con piacere l'incarico di creare il look e la tonalità del film, e cioè il mondo in cui vivono i personaggi della storia. "E' stato un processo molto rapido", dice Stockhausen. "Avevamo solamente sette settimane. Prima abbiamo pensato all'insieme e poi siamo andati nello specifico: Come volevamo ritrarre New York City - come è stata vista New York City in altri film, sia tanto tempo fa che più

recentemente - cosa piaceva ai registi e cosa invece non gli piaceva, siamo partiti da immagini più ampie e poi ci siamo focalizzati sui dettagli”.

Stockhausen ha iniziato dal mondo di Kassie e dal modo in cui immaginava i suoi spazi. “Che lavoro fa? Come dovrebbe essere la sua casa nelle varie fasi della vita in cui la vediamo? Siamo partiti dal suo appartamento nell’Upper West Side, che è il luogo dove va ad abitare dopo sette o otto anni che la storia ha avuto inizio”, spiega. “Ci siamo concentrati su quello e, poi, quell’appartamento ha influenzato ogni altra cosa. Il primo appartamento di Kassie era un posto più giovanile, più hippy, una specie di loft con un open space. In seguito, si trasferisce in un appartamento molto più rifinito”.

Trovare uno spazio per Wally significava concentrarsi sul suo ambiente di lavoro. “La casa di Jason è scaturita dal suo ufficio”, spiega Stockhausen. “Will e Josh volevano che si trovasse a Park Avenue, anziché a lower Manhattan, e ciò gli ha conferito quello stile tipicamente internazionale che è caratteristico del suo ufficio e che poi è stato trasmesso anche nella sua casa. Il suo appartamento ha delle linee molto pulite, molte finestre, tutte piuttosto ampie, ed è molto moderno, diversamente dal posto in cui vive Kassie, che è più ricco, più delicato e profondo”.

“Per l’appartamento di Leonard, abbiamo preso in considerazione ogni tipo di spazio immaginabile”, prosegue Stockhausen. “La cosa che mi sembrava davvero importante, parlando con Will e Josh riguardo a questo spazio, è che Leonard è un tipo veramente unico, perciò il suo spazio doveva essere anch’esso unico. Abbiamo preso in considerazione ogni tipo di stile e di architettura e alla fine abbiamo trovato questa casa a schiera nel Village. E’ una casa bellissima e sbalorditiva ed era stata rinnovata in maniera molto attenta e speciale. Ci ha permesso di fare delle scene magnifiche, con Leonard affacciato alla finestra del piano di sopra, con questo grande pianoforte bianco proprio dietro di lui, e Wally giù per la strada che urla. E poi c’è la cucina che appare nella scena in cui Wally lo va a trovare nel bel mezzo della notte. Si tratta di una scena che si svolge attorno al tavolo della cucina e lo ripeto, si tratta di una cucina stupenda, oltre la quale si vede una terrazza e sullo sfondo si intravede un giardino: è uno spazio incredibile che nessun altro dei personaggi possiede”.

Stockhausen prosegue. “Abbiamo preso in considerazione le immagini e i film degli anni ‘70 e il modo in cui quei film e i fotografi di quell’epoca ritraevano la città. Poi abbiamo preso in considerazione i film e le fotografie più recenti e ci siamo resi conto del fatto che, recentemente, si sono viste molte scene romantiche ambientate nel Village. Ciò che non abbiamo mai visto di recente è Park Avenue, la Manhattan moderna, fatta di vetro e acciaio, che in passato era stata molto popolare. Si sta verificando un nuovo boom degli edifici e Josh era interessato a quelli in particolar modo, voleva stare il più possibile lontano da cose come il Magnolia Bakery West Village, anche se è bellissimo”.

***Una delle difficoltà del film è che non sono stati costruiti grandi set. Le scene sono state girate interamente in vere location e siamo arrivati a girare in tre location diverse nello stesso giorno.***

## IL CAST

JENNIFER ANISTON (Kassie) è nata a Sherman Oaks, in California e cresciuta a New York City. E’ un’attrice dotata di una grande versatilità che ha iniziato a recitare sin da quando era molto piccola, su incoraggiamento del padre, John Aniston, che era uno degli interpreti della serie TV “Il Tempo della Nostra Vita” della NBC, e del suo padrino, il defunto Telly Savalas. Oltre all’enorme popolarità ottenuta sul piccolo schermo, la Aniston è stata interprete di molti ruoli in altrettanti film di successo.

Recentemente, è apparsa al fianco di Gerard Butler nella commedia romantica “Il Cacciatore di Ex”, per la regia di Andy Tennant. Nel 2009, è stata tra i protagonisti del film corale “La Verità è che Non Gli Piaci

Abbastanza”, tratto dal bestseller scritto a due mani da Greg Behrendt e Liz Tuccillo e, accanto a Steve Zahn, l’abbiamo vista nella commedia romantica dal titolo “Management”. Nel corso di quello stesso anno è stata la protagonista di “Qualcosa di Speciale” al fianco di Aaron Eckhart. Inoltre, nel 2008, è apparsa accanto a Owen Wilson nel film di grande successo “Io & Marley”, tratto dal romanzo di John Grogan. Successivamente, ha girato, assieme a Jason Bateman, “Due Cuori e una Provetta”. La Aniston ha da poco ultimato le riprese di “Just Go with It” dove la vedremo recitare accanto ad Adam Sandler e Nicole Kidman.

Nel 2006, Jennifer è apparsa, al fianco di Vince Vaughn, nella commedia romantica di successo “Ti Odio, Ti Lascio, Ti...”. Inoltre, l’abbiamo vista anche in “Friends with Money”, che ha segnato il ritorno di Jennifer al cinema indipendente. Sia la sua performance che il film hanno ricevuto delle critiche entusiastiche. La Aniston è inoltre apparsa nel film di Rob Reiner dal titolo “Vizi Di Famiglia”, e nel thriller “Derailed-Attrazione Letale”, dove condivide la scena con Clive Owen. La Aniston ha recitato assieme a Ben Stiller nel film della Universal “... E Alla Fine Arriva Polly”, del 2004. E l’abbiamo vista accanto a Jim Carrey e Morgan Freeman nella commedia di grande successo “Una Settimana Da Dio”.

La Aniston ha ottenuto una nomination agli Independent Spirit Award per la sua performance in “The Good Girl”, il terzo acclamatissimo film diretto da Miguel Artetadove, dove la vediamo recitare accanto a Jake Gyllenhaal, John C Reilly e Zoey Deschanel. La pellicola è stata presentata al Sundance Film Festival del 2002, ottenendo ottime critiche, ed è stata distribuita dalla Fox Searchlight.

Tra gli altri film di cui è stata interprete, ricordiamo: “Rock Star”, con Mark Wahlberg, per la regia di Stephen Herek; “Il Senso Dell’Amore”, con Ed Burns e Cameron Diaz; “Romantici Equivoci”, interpretato da Kevin Bacon e Olympia Dukakis e diretto da Glenn Gordon Caron; “Solo se Il Destino”, con Jeanne Tripplehorn, Sarah Jessica Parker e Dylan McDermott; il grande successo di critica “L’Oggetto del Mio Desiderio”, con Paul Rudd, “Impiegati ... Male” e “Il Sogno di Frankie”.

Nel 2006, la Aniston ha fatto il suo debutto come regista, nel cortometraggio dal titolo “Room 10”, che fa parte di una serie di corti intitolata “Glamour Reel Moments”. Sebbene, oggi, sia molto attiva in ambito cinematografico non possiamo però dimenticarci del successo da lei ottenuto sul piccolo schermo.

La Aniston è stata interprete di tutte e dieci le stagioni della serie della NBC “Friends”, con Courteney Cox-Arquette, Matt LeBlanc, Matthew Perry, David Schwimmer e Lisa Kudrow. Il ruolo di Rachel Green le ha fatto ottenere cinque candidature agli Emmy®, due agli Screen Actors Guild® Award e due ai Golden Globe®. Oltre ad aver vinto quattro People’s Choice Awards, la Aniston nel 2002 ha vinto anche il suo primo Emmy® come Attrice Protagonista di una Serie Comica, e nel 2003 ha ottenuto il suo primo Golden Globe per la Migliore Performance di un’Attrice Protagonista in una Serie Comica.

La Aniston, che è di origini Greche, durante la sua infanzia ha trascorso un anno in Grecia assieme alla sua famiglia, in seguito, quando suo padre ha ottenuto un ruolo nella serie drammatica “Love of Life” si è trasferita a New York. Ha fatto la sua prima esperienza come attrice a 11 anni, quando è entrata a far parte del club teatrale della Rudolf Steiner School. Come racconta lei stessa: “Sono sempre stata affascinata dalla recitazione e la mia esperienza presso la Rudolf Steiner mi ha spinto verso questa carriera”. Aggiunge: “La Steiner era una scuola allegra che incoraggiava la creatività e l’individualismo”. La sua esperienza presso la Rudolf Steiner School l’ha anche aiutata a sviluppare la passione per l’arte. A 11 anni, uno dei suoi dipinti è stato selezionato per far parte di una mostra presso il Metropolitan Museum of Art di New York. Ha iniziato un tirocinio professionale come studentessa di teatro presso la High School of Performing Arts di New York. Dopo essersi diplomata nel 1987, la Aniston ha iniziato ad ottenere dei ruoli in produzioni Off-Broadway, come “For Dear Life”, presso il Public Theater di New York, e “Dancing on Checkers’ Grave”.

Nel 1989, ha ottenuto il suo primo ruolo televisivo nella serie “Molloy”. Tra le altre serie Tv in cui è apparsa, ricordiamo “The Edge”, “Ferris Bueller”, “Herman’s Head”, “Quantum Leap” e “Burke’s Law”.

La Aniston risiede a Los Angeles.

Nel 2004, l'attore, produttore e regista JASON BATEMAN (Wally) ha vinto il Golden Globe® come Migliore Attore di una Serie Comica ed ha ottenuto una candidatura agli Emmy® e due agli Screen Actors Guild® per l'irriverente interpretazione di Michael Bluth nella pluripremiata serie comica creata da Mitch Hurwitz, "Arrested Development-Ti Presento I Miei". Da allora, Bateman ha raggiunto lo status di "attore protagonista" sul grande schermo, ma è stato attivo anche in ambito televisivo, dove ha continuato a produrre, scrivere e sviluppare diversi progetti.

Dopo aver girato "Due Cuori e una Provetta", Bateman ha recitato nella commedia della Universal e Working Title dal titolo "Paul", diretta da Greg Mottola e scritta da Nick Frost e Simon Pegg. "Paul" segue le avventure di due inglesi appassionati di fumetti che nel corso del loro viaggio in macchina attraverso gli Stati Uniti fanno un incontro sovranaturale. Bateman, nel film, interpreta il ruolo dell'Agente Lorenzo Zoil. La pellicola uscirà nelle sale a marzo del 2011.

Al momento, Bateman è occupato nelle riprese della commedia corale della Warner Bros' "Horrible Bosses", di cui è il protagonista accanto a Jennifer Aniston, Colin Farrell, Jamie Foxx, Charlie Day e Jason Sudekis.

Sempre nel 2011, Bateman apparirà sul grande schermo accanto a Ryan Reynolds nella commedia della Universal Pictures "The Change Up", in cui veste i panni di un serio padre di famiglia. Le riprese del film, diretto da David Dobkin, inizieranno a Ottobre del 2010.

Bateman si sta occupando di produrre un film per la Universal di cui sarà il protagonista, che è basato su una sua idea originale intitolata "The Remarkable Fellows", di cui Joe Carnahan sta scrivendo la sceneggiatura e di cui sarà lui il regista (Bateman in questo progetto tornerà a collaborare assieme a Carnahan dopo che avevano già lavorato assieme nel 2006 in "Smoking Aces", della Universal). Si tratta di un'action comedy su due "specialisti della vendetta" che vengono assoldati dalle persone più ricche e potenti di tutta la terra per vendicarsi di chi ha fatto loro un torto. Il film è attualmente in fase di sviluppo. Nel 2009, Bateman ha concluso uno degli anni più intensi di tutta la sua carriera. A dicembre è apparso in un ruolo secondario accanto a George Clooney nel film della Paramount Pictures "Tra Le Nuvole", diretto da Jason Reitman e candidato ai Golden Globe® e agli Academy Award®. Bateman in questo film interpreta il memorabile ruolo di Craig Gregory, il capo di una ditta che si occupa di licenziare le persone. A ottobre è stato il protagonista, accanto a Vince Vaughn, Kristen Bell, Jon Favreau, Kristin Davis e Malin Akerman, de "L'Isola Delle Coppie". Bateman interpreta il ruolo del nevrotico Jason che è sposato con il personaggio interpretato dalla Bell. Nel film, la coppia che è sull'orlo del divorzio riesce a convincere i loro amici ad andare in vacanza a Bora Bora per tentare di ravvivare il loro matrimonio, che sembra essere arrivato al capolinea.

Nel settembre del 2009, Bateman è stato interprete del film della Miramax dal titolo "Extract" dove veste i panni di Joel Reynolds, un proprietario di una fabbrica che viene sopraffatto da una serie di eventi comici sia in ambito lavorativo che nella vita privata. "Extract" è diretto da Mike Judge e prodotto da Bateman per conto della sua società, la F+A Productions. Inoltre, Bateman ha fatto un cameo memorabile nella commedia "The Invention of Lying" scritta e diretta da Ricky Gervais.

Ad aprile del 2009, Bateman ci ha regalato una performance emozionante nel ruolo del press agent politico nel poliziesco/drammatico "State of Play", della Universal Pictures, per la regia di Kevin Macdonald.

In ambito televisivo Bateman ha chiuso un accordo per conto della sua società, la F+A Productions, per sviluppare, dirigere e scrivere contenuti originali per la 20th Century Fox Television. L'accordo è stato concluso dopo che Bateman ha diretto un pilot per il canale, dal titolo "Do Not Disturb". Bateman si è poi riunito assieme al creatore di "Arrested Development - Ti Presento I Miei", Mitch Hurwitz, per prestare la

sua voce a un personaggio della serie di animazione della Fox "Sit Down, Shut Up" che è andata in onda nell'aprile del 2009. Nell'estate del 2009, Bateman ha diretto e prodotto il pilot "The Merger" in onda su FX Network.

Nel 2008, accanto a Will Smith e Charlize Theron, Bateman è apparso nel film d'azione "Hancock", diretto da Peter Berg. "Hancock" è stato uno dei film che hanno incassato di più di tutto il 2008 nella prima settimana di uscita ed è arrivato poco dopo uno dei maggiori successi indipendenti di quell'anno: "Juno", della Fox Searchlight, nel quale Bateman aveva un ruolo centrale, quello del potenziale padre adottivo del figlio di Juno. Il film, diretto da Jason Reitman, ha ottenuto la candidatura come Miglior Film conferita da gran parte dei gruppi di critici, oltre che dalla Hollywood Foreign Press e dall'Academy of Motion Picture Arts & Sciences. Nel 2007, Bateman è stato il co-protagonista, accanto a Jamie Foxx, Chris Cooper e Jennifer Garner, del film drammatico della Universal Pictures "The Kingdom", un action-thriller ambientato in Arabia Saudita, del regista Peter Berg.

Precedentemente, Bateman aveva recitato accanto a Dustin Hoffman e Natalie Portman nel fantasy per famiglie della Fox/Mandate Pictures "Mr Magorium e la Bottega delle Meraviglie", diretto da Zach Helm.

Tra gli altri film interpretati recentemente da Bateman, ricordiamo la commedia della Miramax "The Ex" con Zach Braff e Amanda Peet, e "Ti Odio, Ti Lascio, Ti ..." con Vince Vaughn e Jennifer Aniston. Ancor prima aveva interpretato il ruolo di un commentatore sportivo nella commedia della 20th Century Fox "Palle al Balzo-Dodgeball", con Vince Vaughn & Ben Stiller, ed era apparso insieme a Ben Stiller, Owen Wilson e Vince Vaughn nel film della Warner Bros "Starsky & Hutch".

Nel 2002, ha recitato al fianco di Cameron Diaz, Christina Applegate e Selma Blair nella commedia romantica "La Cosa Più Dolce".

Tornando indietro ai tempi della sua adolescenza, Bateman ha vestito i panni dell'affascinante cospiratore Derek Taylor in "Silver Spoons", che ha spinto la NBC a creare uno spin-off dal titolo "It's Your Move", di cui Bateman era il protagonista. Successivamente, dal 1986-1991, ha recitato accanto a Valerie Harper nella serie "Valerie/Valerie's Family" e in "La Famiglia Hogan", e ancor prima è apparso regolarmente nella serie di culto "La Casa Nella Prateria".

A gennaio del 2010, Bateman e Will Arnett, suo amico di lunga data e co-protagonista in "Arrested Development-Ti Presento I Miei", hanno annunciato la creazione della loro società di produzione, la DumbDumb Productions.

La DumbDumb Productions, assieme alla Electus, permette a Bateman e ad Arnett di produrre commercial, corti e contenuti originali da distribuire sia su Internet che attraverso l'industria cinematografica.

Bateman risiede a Los Angeles assieme alla moglie, Amanda Anka, e a loro figlia, Francesca.

PATRICK WILSON (Roland) ha una laurea in Arti Drammatiche conseguita presso la Carnegie-Mellon University. Il suo lavoro in ambito teatrale gli ha fatto ottenere numerosi premi e candidature. È stato nominato come Miglior Attore in un Musical ai Tony Award® per "The Full Monty", ai Drama League Award per "Fascinating Rhythm", sempre ai Drama League Award per "Bright Lights, Big City", e ha ottenuto una nomination ai premi Encore per "Tenderloin".

È andato in tour con "Carousel" (vincitore del Drama-Logue Award e candidato agli LA Ovation) e "Miss Saigon". In ambito regionale è apparso in "Sweet Bird of Youth" (La Jolla), "Ciderhouse Rules" (Mark Taper Forum), "Romeo and Juliet: The Musical" (Ordway), "Lucky in the Rain" (Goodspeed), "Harmony" (La Jolla), "The Full Monty" (Globe).

Tra i film di cui è stato interprete vale la pena citare "Watchmen", "Passengers-Mistero Ad Alta Quota", "La Terrazza Sul Lago", "Life in Flight", "Un Amore Senza Tempo", "Purple Violets", "Brothers Three: An

American Gothic”, “Correndo Con Le Forbici in Mano “, “Little Children”, “Hard Candy” e “Barry Munday”.

In ambito televisivo lo abbiamo visto in “Angels in America”, della HBO, per cui ha ottenuto una nomination sia agli Emmy® che ai Golden Globe®, nella categoria Migliore Attore non Protagonista di una miniserie o di un film.

JEFF GOLDBLUM (Leonard) è uno degli attori più rispettati e di maggior talento della sua generazione e la sua carriera abbraccia sia il cinema, che la televisione e il teatro. Goldblum di recente ha ottenuto grande attenzione da parte della critica per il ruolo da lui interpretato nel film di Paul Schrader dal titolo “Adam Resurrected”, in cui veste i panni di Adam, un attore di teatro che sopravvive ai campi di concentramento ai tempi dell’Olocausto. La pellicola è stata presentata ai Festival di Telluride e di Toronto a settembre del 2008 ed è stata distribuita da Bleiberg Entertainment negli Stati Uniti nel dicembre del 2008.

Attualmente, possiamo ammirare Goldblum nel ruolo del detective Zach Nichols, nella serie drammatica di successo “Law and Order: Criminal Intent”, che ha debuttato su USA Network ad aprile del 2009.

Nel 2008, Goldblum è apparso, al fianco di Kevin Spacey, in “Speed-the-Plow” di David Mamet, presso l’Old Vic Theatre di Londra. In questo spettacolo, che ha ricevuto un grande successo di critica, Goldblum interpreta il ruolo di Bobby Gould, uno dei cinici produttori cinematografici della storia.

Nel 2007, Goldblum ha ottenuto una candidatura agli Emmy® per il ruolo da lui interpretato in alcune puntate di “Will & Grace” della NBC. Precedentemente, era apparso nel film della Universal Studios dal titolo “L’Uomo dell’Anno”, dove lo vediamo recitare al fianco di Robin Williams, Christopher Walken e Laura Linney. Goldblum è inoltre apparso nel film indipendente “Fay Grim”, diretto da Hal Hartley e interpretato da Parker Posey, che è stato presentato al Festival di Toronto a settembre del 2006 ed è stato proiettato al Sundance Film Festival del 2007.

Goldblum è stato protagonista, al fianco di Illeana Douglas, Ed Begley Jr e Moby, di un documentario, di cui è anche produttore, dal titolo “Pittsburgh”, che è stato presentato al Tribeca Film Festival nell’aprile del 2006. In seguito, il documentario è stato trasmesso dal canale Starz ed è tuttora disponibile in DVD.

Nel 2005, Goldblum ha ricevuto ottime critiche per la performance che ha segnato il suo ritorno a Broadway in “The Pillowman”, diretto da Martin McDonagh e interpretato da Billy Crudup, Zeliko Ivanek e Michael Stuhlbarg. Per la sua interpretazione è stato insignito di un Outer Critics Circle Award ed è stato candidato ai Drama Desk e ai Drama League Award. La commedia ha ottenuto un Drama Critics Award ed è stata candidata ai premi Tony®, agli Outer Critics Circle, ai Drama Desk e ai Drama League Award.

Nel 2004, Goldblum è apparso in “Le Avventure Acquatiche di Steve Zissou” diretto da Wes Anderson e interpretato da Bill Murray, Anjelica Huston, Owen Wilson, Willem Dafoe e Cate Blanchett. Sempre nel 2004, Goldblum ha ricevuto grande attenzione da parte della critica per la sua apparizione, al fianco di Anthony LaPaglia e Liev Schreiber, in “Spinning Boris-Intrigo a Mosca”, della Showtime, per la regia di Roger Spottiswoode (“Agente 007 Il Domani Non Muore Mai”).

Nel 2003, Goldblum è stato il protagonista di “War Stories”, un film di due ore per la televisione che racconta la storia di un giornalista che si occupa di seguire i conflitti nel Medio Oriente.

Nel 2002, Goldblum è apparso in “Igby Goes Down”, della MGM, con Susan Sarandon, Ryan Phillippe e Claire Danes. Il film è stato scritto e diretto da Burr Steers, un ex-studente di recitazione di Goldblum presso la Playhouse West.

La carriera cinematografica di Goldblum è iniziata a 17 anni, quando si è trasferito a New York City per studiare recitazione sotto la guida di Sanford Meisner, presso la Neighborhood Playhouse. Dopo meno di un anno, Joseph Papp lo ha scelto per apparire a Broadway in "I Due Gentiluomini di Verona". Poco dopo, ha fatto la sua prima audizione cinematografica ed è stato scelto per il ruolo del terribile stupratore de "Il Giustiziere della Notte". In forte contrasto con questo ruolo, la settimana successiva, Robert Altman ha scelto Goldblum per il ruolo del ragazzo ventenne in "California Poker" e gli ha chiesto di interpretare il misterioso motociclista/mago di "Nashville".

Nella lunga lista di film interpretati da Goldblum figurano alcune delle pellicole di maggior incasso di tutti i tempi, tra cui "Jurassic Park", di Steven Spielberg e il thriller fantascientifico, "Independence Day" di Roland Emmerich.

Tra gli altri film di cui è stato interprete è d'obbligo citare "Il Mondo Perduto-Jurassic Park", "Il Genio", "Nine Months- Imprevisti d'Amore", di Chris Columbus, "Io e Annie", di Woody Allen, "Il Grande Freddo" di Lawrence Kasdan, "Silverado", "La Mosca", "Massima Copertura", "Stop a Greenwich Village", "Remember My Name", di Paul Mazursky, "A Cuore Aperto", "Terrore dallo Spazio Profondo", "Buckaroo Bonzai", "Tutto in una Notte" e "Due Metri di Allergia".

In ambito televisivo, Goldblum è stato interprete del film della Showtime "Lush Life" con Forest Whitaker e Kathy Baker.

Oltre che un attore Goldblum è anche un regista, è stato nominato agli Academy Award® per la regia del cortometraggio "Little Surprises". Inoltre, è stato uno dei membri della giuria al Festival del Cinema di Cannes del 1999. Di tanto in tanto, suona il pianoforte assieme a Peter Weller (che invece suona la tromba) nella loro jazz band, La Mildred Snitzer Orchestra.

Goldblum al momento si trova a Londra, dove recita nel West End in "The Prisoner of Second Avenue".

JULIETTE LEWIS (Debbie) è considerata una delle attrici di maggior talento e versatilità di tutta la sua generazione, sin da quando ha sbalordito pubblico e critica nella performance che le ha regalato la candidatura agli Oscar® (nel ruolo di Danielle Bowden) in "Cape Fear-Il Promontorio della Paura". Fino ad oggi, ha lavorato con alcuni dei più rinomati registi dell'industria cinematografica, tra cui Martin Scorsese, Woody Allen, Lasse Hallström, Oliver Stone e Garry Marshal. Sia nei ruoli drammatici che in quelli comici la Lewis trasmette sullo schermo il suo stile originale e affascinante.

La Lewis è nata a Hollywood, e a 6 anni sapeva già di voler diventare un'attrice. A 12 anni, ha ottenuto il suo primo ruolo da protagonista nella miniserie della Showtime "Home Fires". Dopo essere apparsa in numerose sitcom televisive, tra cui "The Wonder Years", è passata al cinema, dove è apparsa accanto a Chevy Chase in "National Lampoon's Christmas Vacation" e al fianco di Jennifer Jason Leigh nel drammatico "Cuori Incrociati". A 16 anni, la Lewis è apparsa nell'acclamato film per la Tv "Too Young to Die?" grazie al quale ha catturato l'attenzione di Martin Scorsese, che l'ha scelta per recitare nel thriller "Cape Fear - Il Promontorio della Paura". La sue potenti scene al fianco di Robert De Niro le hanno fatto ottenere la candidatura agli Oscar® e ai Golden Globe® come Migliore Attrice non Protagonista. La scena dell'auditorium in cui recita accanto a De Niro è passata alla storia come una delle più memorabili del cinema.

La Lewis, successivamente, ha lavorato con Woody Allen in "Mariti e Mogli", dove interpreta una studentessa di un college con un debole per gli uomini più vecchi, e in particolare per il suo professore. In seguito, ha interpretato una serie di ruoli da protagonista in alcuni blockbuster e progetti a lungo acclamati dalla critica, tra cui "Kalifornia", "Triplo Gioco", "Buon Compleanno Mr. Grape" e "Assassini Nati-Natural Born Killers", la controversa satira sui media diretta da Oliver Stone e incentrata sulle peripezie di due assassini che diventano dei leggendari eroi popolari. Tra gli altri film interpretati dalla Lewis è d'obbligo citare la commedia di Nora Ephron "Agenzia Salvagente", con Steve Martin e Adam Sandler; il

fantascientifico "Strange Days", con Ralph Fiennes e Angela Bassett; il vampiresco "Dal Tramonto all'Alba", diretto da Quentin Tarantino e interpretato da George Clooney; "I Conflitti del Cuore", con Shirley MacLaine; "Un Amore Speciale" di Garry Marshall; e "Old School", dove recita la fianco di Luke Wilson, Vince Vaughn e Will Ferrell

La Lewis è attiva anche in ambito televisivo: è apparsa su Showtime in "My Louisiana Sky", per il quale ha ottenuto una candidatura agli Emmy®, e nel film della HBO, diretto da Mira Nair, "Gli Occhi Della Vita", del cui cast fanno parte anche Uma Thurman e Gena Rowlands.

Dopo una pausa di due anni, durante la quale si è dedicata esclusivamente alla sua carriera musicale, la Lewis è tornata a recitare aparendo in "Whip It", decimo film prodotto dalla Flower Films, la società di produzione di Drew Barrymore. Diretto dalla stessa Barrymore, il film racconta la storia di un'ex reginetta di bellezza che lascia da parte la sua corona e si unisce ad una squadra di roller derby. La Lewis nella pellicola interpreta il personaggio di Dinah Might, la star della squadra. Nel film appaiono anche Ellen Page, Marcia Gay Harden, Kristen Wiig, Jimmy Fallon e Eve.

Lewis è stata inoltre interprete di "Sympathy for Delicious", che ha segnato il debutto alla regia di Mark Ruffalo e ha vinto il Premio Speciale della Giuria al Sundance. La storia è quella di un DJ paralizzato che lotta per sopravvivere nelle strade di Los Angeles e che inizia ad interessarsi alla guarigione per mezzo della fede e misteriosamente sviluppa la capacità di curare i malati. Nel film la Lewis recita al fianco di Orlando Bloom, Ruffalo e Laura Linney.

Nel febbraio del 2009, Juliette Lewis si è unita al cast dell'indipendente "Conviction", del quale fanno parte anche Hilary Swank, Melissa Leo, Minnie Driver e Sam Rockwell. La Lewis interpreta il ruolo di Roseanne Perry in quella che è la vera storia di una madre single e disoccupata (la Swank) che nel 1983 assiste alla condanna a morte del fratello per omicidio e rapina. Convinta che sia innocente, la donna ottiene una laurea in legge e grazie alle prove del DNA riesce a farlo scagionare.

Juliette Lewis risiede a Los Angeles e di recente ha pubblicato il suo terzo album, dal titolo "Terra Incognito".

THOMAS ROBINSON (Sebastian) è emozionato per il suo debutto cinematografico in "Due Cuori e una Provetta". Grazie a Will Speck, Josh Gordon, il team di produttori, Jason Bateman, Jennifer Aniston e il resto del cast e della troupe è stata un'esperienza fantastica per lui.

Prima di essere scelto per "Due Cuori e una Provetta", Thomas ha interpretato il ruolo di Noè in tre episodi della serie TV "Heroes".

Oltre a recitare, Thomas, che ha sei anni, suona il pianoforte e la batteria. Inoltre, fa parte di un coro. Thomas ama giocare a tennis e uscire con gli amici e al momento risiede nel Sud della California assieme ai genitori, a suo fratello Bryce (anche lui attore) e al suo cane Anna.

## **I FILMMAKER**

WILL SPECK & JOSH GORDON (Registi) Speck è cresciuto a New York e a Shaker Heights, nell'Ohio, mentre Gordon è cresciuto a Berkeley e a Los Angeles. Si sono incontrati quando frequentavano il corso di cinema dell'Università di New York (NYU) e poco dopo hanno iniziato a lavorare assieme come sceneggiatori e registi. Hanno girato diversi pluripremiati cortometraggi, tra cui "Culture" con Philip Seymour Hoffman, Greg Germann e Florence Stanley, che è stato candidato agli Academy Awards®.

Quando non erano impegnati a lavorare per gli studios o per la TV, Speck e Gordon hanno iniziato ad occuparsi di dirigere commercial pubblicitari, dapprima presso la RSA Productions di Ridley e Tony Scott e, successivamente, presso la loro attuale società, la Furlined. Nel corso degli ultimi sette anni, il team formato da Speck/Gordon ha diretto centinaia di commercial e ha vinto numerosi premi sia negli Stati Uniti che in Europa, per clienti come Levi's, Pepsi, Visa, Samsung e GEICO. Tra tutte, spicca la popolare campagna intitolata "Cavemen".

Nel 2007, Speck e Gordon hanno diretto il loro primo film, la commedia sul pattinaggio della DreamWorks/MTV Films dal titolo "Blades of Glory", con Will Ferrell. Successivamente, hanno diretto la serie TV "Cavemen" per la ABC, di cui sono anche produttori esecutivi.

Attualmente, Speck e Gordon si stanno occupando di sviluppare una commedia per la DreamWorks, che ruota attorno a un'idea molto originale ed è ambientata in un ufficio durante la festa per il Natale. La sceneggiatura è opera di Jon Lucas e Scott Moore ("Una Notte da Leoni"). Speck e Gordon sono i produttori esecutivi del progetto. Inoltre, stanno sviluppando un altro film per la Mandate Pictures: una commedia sulla comunità persiana di Los Angeles.

ALBERT BERGER (Produttore) ha creato la Bona Fide Productions assieme a Ron Yerxa nel 1993. Tra i film da loro prodotti figurano "Piccolo Grande Aron" di Steven Soderbergh (1993), "Election" di Alexander Payne (1999), "The Wood" di Rick Famuyiwa (1999), "Ritorno a Cold Mountain" di Anthony Minghella (2003), il documentario "I Am Trying to Break Your Heart" (2002), "Parole D'Amore" (2005) e "The Ice Harvest" (2005). Inoltre, Albert è stato produttore esecutivo del pluripremiato documentario "Crumb" (1994).

Nel 2006, la Bona Fide ha prodotto "Little Miss Sunshine" e "Little Children", che hanno ottenuto critiche entusiastiche. "Little Miss Sunshine" ha vinto due Academy Awards® ed ha ottenuto un totale di 4 nomination, tra cui quella per il Miglior Film. I Produttori hanno vinto il premio per il Miglior Film ai PGA Awards e agli Independent Spirit Awards. "Little Children" ha ricevuto tre candidature agli Academy Award e una ai Golden Globe® come Miglior Film Drammatico. Nel 2008, la Bona Fide si è occupata, in veste di produttore esecutivo, di "Hamlet 2" della Universal/Focus Features e, nel 2010, del documentario di Levon Helm dal titolo "Ain't in It for My Health". Il loro prossimo film sarà "Nebraska" per la Paramount, e sarà diretto da Alexander Payne.

Dopo essersi laureato presso la Tufts University, Albert Berger è tornato a vivere a Chicago, la sua città natale. Ha frequentato la scuola di cinema della Columbia University prima di trasferirsi a Los Angeles per iniziare a scrivere sceneggiature per conto della Paramount, della TriStar, della MGM, della Orion, e per il Produttore Roger Corman. Berger successivamente è stato Vice Presidente of Development alla Marvin Worth Productions, presso la Paramount Pictures, dove si è occupato di alcuni progetti cinematografici, tra cui "Malcolm X".

RON YERXA (Produttore) ha creato la Bona Fide Productions assieme a Albert Berger nel 1993. Tra i film da loro prodotti figurano "Piccolo Grande Aron" di Steven Soderbergh (1993), "Election" di Alexander Payne (1999), "The Wood" di Rick Famuyiwa (1999), "Ritorno a Cold Mountain" di Anthony Minghella (2003), il documentario "I Am Trying to Break Your Heart" (2002), "Parole D'Amore" (2005) e "The Ice Harvest" (2005).

Nel 2006, la Bona Fide ha prodotto "Little Miss Sunshine" e "Little Children", entrambi hanno ottenuto critiche entusiastiche. "Little Miss Sunshine" ha vinto due Academy Awards® ed ha ottenuto un totale di 4 nomination, tra cui quella per il Miglior Film. I Produttori hanno vinto il premio per il Miglior Film ai PGA Awards e agli Independent Spirit Awards. "Little Children" ha ricevuto tre candidature agli Academy Award e una ai Golden Globe® come Miglior Film Drammatico. Nel 2008, la Bona Fide si è occupata, in

veste di produttore esecutivo, di "Hamlet 2" della Universal/Focus Features e, nel 2010, del documentario di Levon Helm dal titolo "Ain't in It for My Health". Il loro prossimo film sarà "Nebraska" per la Paramount, e sarà diretto da Alexander Payne.

ALLAN LOEB (Sceneggiatore) ha lavorato presso il Chicago Board of Trade fino al 1992, quando ha lasciato il lavoro per trasferirsi a Los Angeles per scrivere sceneggiature. Loeb ha seguito un corso per sceneggiatori presso la UCLA Extension e successivamente ha iniziato a scrivere una sceneggiatura dopo l'altra; nel 1997 ha venduto il suo primo progetto, dal titolo "The Second Time Around", alla DreamWorks.

Loeb, in seguito, ha trascorso alcuni anni a Hollywood, scrivendo le sue sceneggiature per le quali guadagnava il minimo sindacale concesso dalla Writers Guild. Nel 2004 era sul punto di lasciare questo mondo, ma invece andò a New York per scrivere "The Only Living Boy in New York". Quella sceneggiatura fu venduta alla Sony Pictures e da allora Loeb ha scritto 11 sceneggiature per cinque studios. La prima sceneggiatura scritta da Loeb a vedere la luce è stata "Noi Due Sconosciuti". In seguito, Loeb ha scritto la sceneggiatura del film "21" per la Sony Pictures, e la sceneggiatura di "Wall Street-Il Denaro Non Dorme Mai" di Oliver Stone.

NATHAN KAHANE (Produttore Esecutivo). In veste di presidente della Mandate Pictures, Kahane si occupa di supervisionare i sempre più numerosi progetti dalla società e allo stesso tempo cura i rapporti con i talent e i filmmaker di più alto livello.

L'impegno dimostrato da Kahane nel riuscire a produrre film di qualità con budget indipendenti è la ragione del successo della società, i cui film hanno spesso trionfato ai box office, dando origine anche a franchise come quelle di "Harold & Kumar" e "The Grudge". Mentre lavorava alla Mandate, Kahane si è occupato di supervisionare il finanziamento, lo sviluppo e la produzione di film di successo, come "Juno", della Fox Searchlight - pellicola vincitrice dell'Academy Award® (Migliore Sceneggiatura Originale, scritta da Diablo Cody) - che è arrivata ad incassare 231 milioni di dollari in tutto il mondo, e il successo di critica "Vero Come La Finzione", distribuito dalla Sony Pictures nel 2006.

Più recentemente, è stato Produttore Esecutivo di film come "Untitled Comedy" con Joseph Gordon-Levitt, Seth Rogen, l'attrice candidata agli Oscar® Anna Kendrick e l'attrice premio Oscar® Anjelica Huston, che sarà distribuito dalla Summit Entertainment; "Whip It", che ha segnato il debutto alla regia di Drew Barrymore, distribuito dalla Fox Searchlight; e "Nick e Norah - Tutto Accadde in Una Notte", distribuito dalla Columbia Pictures, diretto da Peter Sollett e interpretato da Michael Cera e Kat Dennings.

Kahane è stato il produttore di "The Strangers", della Rogue Pictures, interpretato da Liv Tyler e Scott Speedman, di "American Trip-Il Primo Viaggio non si Scorda Mai" e del suo sequel, "Harold & Kumar Escape from Guantanamo Bay", entrambi distribuiti dalla New Line Cinema. Attualmente, si sta occupando in veste di Produttore del successivo episodio della serie di "Harold & Kumar", che è in fase di produzione e che sarà distribuito in tutto il mondo nel 2011 dalla Warner Bros Pictures.

Kahane si sta occupando di supervisionare lo sviluppo e la produzione dei progetti della Mandate, tra cui il remake di "LOL (Laughing Out Loud)" - film che in Francia ha incassato 31 milioni di dollari - della sceneggiatrice \ regista Lisa Azuelos, interpretato da Miley Cyrus e Demi Moore, prodotto da Michael Shamberg e Stacey Sher, della Double Feature Films e della Tish Cyrus; "Young Adult", una sceneggiatura originale scritta dal premio Oscar® Diablo Cody, che sarà prodotto da Mason Novick e Lianne Halfon e Russell Smith, della Mr Mudd Productions; il film romantico \ d'azione "The Necessary Death of Charlie Countryman", diretto da Dante Ariola, tratto da una sceneggiatura originale scritta da Matt Drake e prodotto dai produttori premio Oscar® Albert Berger, Ron Yerxa e William Horberg; "Dream On", un teen movie sulla danza diretto dal regista vincitore dell'Emmy® Thomas Carter e prodotto da Carter e dal produttore candidato agli Academy Award®, Laurence Mark; e un remake dell'action \ adventure Sud

Coreano di grande successo "Oldboy", prodotto assieme ai suoi soci Roy Lee e Doug Davison della Vertigo Entertainment.

Nathan Kahane si occupa, inoltre, di supervisionare le iniziative della Ghost House Pictures, una società di produzione fondata dai filmmaker Sam Raimi, Rob Tapert, Joe Drake e da Kahane stesso. Presso la Ghost House Pictures Kahane si è occupato di supervisionare una serie di film di successo, tra cui "The Grudge", "30 Giorni di Buio", "The Messengers", e più recentemente "Drag Me to Hell". Kahane, di recente, ha ampliato il numero di filmmaker della Mandate, firmando un accordo di produzione in esclusiva con David Gordon Green, Jody Hill e Danny McBride per produrre commedie di genere 'high-concept'<sup>1</sup> sotto l'etichetta della Rough House Pictures.

Precedentemente, Kahane aveva guidato lo sviluppo e l'acquisizione di film per conto della società Senator International, con base a Los Angeles. Prima di unirsi alla Senator International, era stato a capo dello sviluppo e della produzione della società di produzione di Mark Canton, La Canton Company (presso la Warner Bros), dove ha occupato la posizione di Executive Vice President of Production. Kahane si è laureato presso la Haas School of Business dell'Università della California, Berkeley.

JENNIFER ANISTON (Produttrice Esecutiva)

KRISTIN HAHN (Produttrice Esecutiva) ha co-diretto, scritto e prodotto (assieme a Shainee Gabel) il documentario "Anthem", un'esplorazione alla ricerca dell'identità Americana a bordo di una capsula del tempo, che include interviste con Hunter S Thompson, Willie Nelson, Tom Robbins e Studs Terkel. "Anthem" è stato descritto da Variety come "assolutamente da vedere", dall'Hollywood Reporter come "illuminante" e come "Uno dei più affascinanti e stimolanti documentari dell'anno!" dal Chicago Tribune. "Anthem" è stato distribuito nei cinema da Zeitgeist Films ed è stato trasmesso a lungo su HBO/Cinemax. La Hahn è inoltre co-autrice del libro "Anthem: An American Road Story", pubblicato da HarperCollins.

In seguito, ha scritto "In Search of Grace" un'indagine sulle pratiche religiose\spirituali in America, anch'esso pubblicato da HarperCollins, e a lungo elogiato dal Washington Post che lo ha definito "un libro coraggioso". Publishers Weekly ha scritto: "Lo stile di scrittura della Hahn è incredibilmente vivido; descrive i suoi incontri con un cocktail di humour, rispetto, curiosità, ammirazione e ironia ma con una critica gentile".

Subito dopo l'uscita di "Grace", la Hahn ha fondato, assieme a Jennifer Aniston e Brad Pitt, la Plan B Entertainment e si è occupata di un vasto numero di film, tra cui "A Mighty Heart-Un Cuore Grande" (diretto da Michael Winterbottom), "Un Amore All'Improvviso" (diretto da Robert Schwenke), di cui la Hahn è co-Produttrice, e il film vincitore dell'Academy Award® "The Departed-II Bene e Il Male" (diretto da Martin Scorsese), di cui è Produttrice Esecutiva.

La Aniston e la Hahn hanno poi fondato la Echo Films. "Due Cuori e una Provetta", con Aniston e Jason Bateman, è il primo film prodotto dalla Echo Films. Attualmente, la Echo ha diversi progetti in fase di sviluppo per la Universal, la DreamWorks, la Summit Entertainment, per Screen Gems e Warner Bros, ed ha anche alcuni film per il mercato indipendente.

La Hahn ha una laurea, conseguita presso la Scuola di Cinema-Televisione della University of Southern California. Ha iniziato la carriera come Produttrice teatrale con sei acclamate produzioni, tra cui "Maps for

---

<sup>1</sup> N.d.T. Ideate per un pubblico di massa.

*Drowners*”, la prima opera teatrale a Los Angeles ad aver affrontato il tema dell’AIDS, e *“The Survivor”* che racconta la storia di nove bambini nel ghetto di Varsavia, durante la Seconda Guerra Mondiale. La Hahn vive a Los Angeles assieme a suo marito e ai loro due figli.

ADAM STOCKHAUSEN (Scenografie) di recente è stato lo Scenografo di *“Every Day”*, dello sceneggiatore\regista Richard Levine; e di *“25/8 ”* di Wes Craven. Tra i film in cui ha lavorato in veste di scenografo figurano *“Il Matrimonio di Mia Sorella”*, *“Il Treno per Darjeeling”*, *“Synecodoche, NY”* e *“State of Play”*.

JESS HALL (Direttore della Fotografia) di recente è stato il direttore della fotografia di *“Ritorno a Brideshead”* diretto da Julian Jarrod e interpretato da Emma Thompson. Tra gli altri film che figurano nel suo curriculum vale la pena citare *“Hott Fuzz”*, diretto da Edgar Wright e interpretato da Simon Pegg; *“Son of Rambow”* di Garth Jennings; *“Stander-Un Poliziotto Scomodo”* di Bronwen Hughes; *“The Cicerones”* di Jerry Dyson; e *“Hideous Man”*, diretto da John Malkovich

KASIA WALICKA MAIMONE (Costumi) tra i suoi film più recenti figurano l’acclamato *“Truman Capote-A Sangue Freddo”* di Barnett Miller.

E’ stata la costumista di film come *“Innamorarsi a Manhattan”*, *“The Opportunists”*, *“Hysterical Blindness”*, della HBO, il segmento diretto da Mira Nair, intitolato *“India”* e contenuto nel film *“11\9\01 - September 11”* e *“Songcatcher”*.

Inoltre, ha creato i costumi per il cortometraggio diretto da Ang Lee per la BMW, dal titolo *“The Hire: Chosen”*.

Maimone ha partecipato ad un’elaborata piece teatrale sperimentale di Robert Woodruff e Richard Forema. Ha inoltre collaborato assieme ai coreografi Susan Marshall, Twyla Tharp, Donald Byrd e David Dorfman.

Una Produzione  
BONA FIDE / ECHO FILMS

Regia di JOSH GORDON  
& WILL SPECK  
Sceneggiatura di ALLAN LOEB  
Basato sul racconto dal titolo "Baster" di JEFFREY EUGENIDES  
Prodotto da ALBERT BERGER  
e RON YERXA  
Produttori Esecutivi NATHAN KAHANE  
JENNIFER ANISTON  
KRISTIN HAHN  
Direttore della Fotografia JESS HALL, BSC  
Scenografie ADAM STOCKHAUSEN  
Montaggio JOHN AXELRAD  
Costumi KASIA WALICKA MAIMONE  
Co-Produttori ALLAN LOEB  
BRIAN BELL  
KELLI KONOP  
MARY LEE  
STEVEN PEARL  
Supervisione delle Musiche STEVEN BAKER  
Musica di ALEX WURMAN  
Casting DOUGLAS AIBEL